

## VERBALE NR.02 /2018 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggi 11 aprile 2018 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede dell'Automobile Club Venezia, in Via Ca' Marcello 67/d Mestre Venezia, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Dr. De Stefani Valerio, in rappresentanza del M.E.F. e del Rag. Sarto Giacomo, assente giustificato il Presidente Dr. Michele Devivo, per esaminare il bilancio d'esercizio 2017 al fine di esprimere il prescritto parere.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 09/04/2018 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del bilancio di esercizio, dal Direttore Dott.ssa Miriam Longo e dalla Signora Sutto Martina, appositamente invitate dall'organo di controllo, per fornire allo stesso organo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio rammenta che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione dell'Assemblea dei Soci, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio passa quindi all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio

Dr. Michele De Vivo

-----assente giustificato-----

Dr. De Stefani Valerio

\_\_\_\_\_

Rag. Giacomo Sarto

\_\_\_\_\_

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, in ottemperanza alla normativa vigente che regola la contabilità dell'Ente, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa di competenza dell'esercizio e della relazione del Presidente sulla gestione.

Fanno parte altresì dei documenti di bilancio, come previsto dal decreto legislativo n.91 del 2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013 anche il Rendiconto Finanziario e il Conto Consuntivo in termini di cassa.

Preliminarmente all'esame degli elaborati, il Collegio evidenzia che l'attività di controllo svolta durante l'esercizio 2017 ha concentrato l'attenzione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e sugli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Il Collegio, nel corso del esercizio in esame, ha verificato le decisioni assunte e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente, assicurandosi che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Inoltre, tramite le verifiche periodiche effettuate presso la sede dell'AC Venezia, ha controllato la gestione dei conti correnti bancari, della cassa del Cassiere economo, del conto corrente Postale ed i versamenti effettuati con i modelli F24, nonché l'invio delle dichiarazioni fiscali e tutti i versamenti tracciabili a norma di legge.

Il Collegio ha proceduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2017 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico = utile € 7.689

totale attività = € 1.289.793

totale passività = € 3.093.158

patrimonio netto = € -1.803.365

marginale operativo lordo = € 13.779

Così calcolato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.054.208
2) di cui proventi straordinari	14.323
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>1.039.885</b>
4) Costi della produzione	1.041.781
5) di cui oneri straordinari	6.079
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.596
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>1.026.106</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>13.779</b>

Il risultato di esercizio realizzato si è discostato rispetto a quello preventivato; nella tabella sottostante si evidenziano gli scostamenti del Conto Economico al 31.12.2017 rispetto ai corrispondenti dati espressi nel budget di gestione 2017.

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	% Costamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	888.500,00	640.614,00	-247.886,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	437.140,00	413.594,00	-23.546,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.325.640,00</b>	<b>1.054.208,00</b>	<b>-271.432,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.300,00	6.437,00	-863,00
7) Spese per prestazioni di servizi	593.261,00	576.236,00	-17.025,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	180.000,00	170.623,00	-9.377,00
9) Costi del personale	72.642,00	63.565,00	-9.077,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.943,00	9.598,00	-8.347,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	378,00	-624,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	386.566,00	214.948,00	-171.618,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.258.712,00</b>	<b>1.041.781,00</b>	<b>-216.931,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>66.928,00</b>	<b>12.427,00</b>	<b>-64.501,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	42,00	-1.958,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00	0,00	-200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.800,00</b>	<b>42,00</b>	<b>-1.768,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>68.728,00</b>	<b>12.469,00</b>	<b>-56.259,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	35.500,00	4.780,00	-30.720,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>33.228,00</b>	<b>7.689,00</b>	<b>-25.539,00</b>

Il conto economico presenta un utile di esercizio di € 7.689 a fronte di un utile atteso di € 33.228. Tale risultato è stato notevolmente influenzato dalla rilevazione dei risconti passivi per i ricavi e dai risconti attivi per i costi da quote sociali; dal 2017 l'Ente ha provveduto a valorizzare l'importo per competenza e non più per cassa come negli anni scorsi, perché era materialmente impossibile comportarsi diversamente; questa variazione ha sicuramente penalizzato il risultato finale atteso, nonostante si sia mantenuta un'oculata gestione e razionalizzazione dei costi della produzione che ha portato ad un risparmio rispetto a quanto preventivato pari ad € 216.931, consentendo di contenere la riduzione del risultato atteso prima delle imposte ad € 56.259. A tal proposito il Collegio prende atto che il contenimento delle spese presente in bilancio non è avvenuto nel rispetto del regolamento adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo in data 26 ottobre 2016 ai sensi dell'art.2 commi 2 e 2 bis DL 101/2013 convertito nella Legge nr.125/2013. Il mancato contenimento rispetto al dato dell'anno 2010 è imputabile principalmente alle spese sostenute per l'attività sportiva

automobilistica, messa in atto dall'Ente con la realizzazione della seconda edizione di "Historic Car Venice". L'organo di vertice, anche in considerazione dei brillanti risultati già conseguiti nell'obiettivo del risanamento, ha ritenuto opportuno investire sulle finalità istituzionali rivolte al settore automobilistico rafforzando, inoltre, i legami con le Istituzioni locali. Per questo ha deciso di sviluppare l'evento nell'intera area metropolitana con l'interessamento non solo dell'entroterra mestrino ma anche dell'isola del Lido di Venezia, concludendo la manifestazione con la sfilata delle autovetture finaliste nel bacino di San Marco. Ciò ha inevitabilmente fatto lievitare i costi per la realizzazione dell'evento, solo parzialmente coperti dalle sponsorizzazioni originate dalla manifestazione. Costi che non possono trovare un ragionevole confronto con un periodo (l'anno 2010) nel quale nessuna attività sportiva automobilistica, seppur di piccole dimensioni, era stata realizzata. Si tratta addirittura di un periodo nel quale l'Ente si trovava in una condizione di quasi paralisi determinata dalla grave crisi finanziaria nella quale era caduto e che oggi è in via di deciso risanamento. La realizzazione di un evento di tale importanza e rilievo ha la necessità di investimenti che all'inizio non possono produrre un corrispondente valore della produzione.

Si invita comunque l'Ente a prestare la massima attenzione al proprio equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, e quindi a proseguire nell'operato messo in atto negli ultimi esercizi con l'adozione di una gestione di massimo rigore e di abbattimento dei costi, rafforzando e ampliando quelle attività che consentono di perseguire utili di bilancio da destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il disposto di Legge e le sue voci principali trovano illustrazione nella Nota Integrativa.

Diamo atto che le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili e con il provvedimento di rimodulazione del Budget 2017 approvato nella seduta del 05 dicembre 2017, il quale è stato regolarmente approvato nel parere reso dal Collegio ed è coerente con i dati rendicontati.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	40.346	28.341	12.005
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	297.663	297.663	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>338.009</b>	<b>326.004</b>	<b>12.005</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C I - Rimanenze	6.705	7.319	-614
SPA.C II - Crediti	335.145	302.680	32.465
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	501.133	561.307	-60.174
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>842.983</b>	<b>871.306</b>	<b>-28.323</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>108.801</b>	<b>13.260</b>	<b>95.541</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.289.793</b>	<b>1.210.570</b>	<b>79.223</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-1.803.365</b>	<b>-1.811.056</b>	<b>7.691</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.817</b>	<b>16.388</b>	<b>-13.571</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>10.290</b>	<b>8.681</b>	<b>1.609</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>2.912.846</b>	<b>2.996.557</b>	<b>-83.711</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>167.205</b>	<b>0</b>	<b>167.205</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.289.793</b>	<b>1.210.570</b>	<b>79.223</b>

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, appare notevole, l'ormai consolidata fase di decremento del disavanzo patrimoniale che nel 2017 passa da euro 1.811.056 ad euro 1.803.365. Tale riduzione comporta un ulteriore decremento per il 2017 pari a circa lo 0,40%, anche se l'obiettivo di riduzione previsto dai parametri federali attualmente vigenti per gli AA.CC di fascia corrispondente a quella di AC Venezia con riguardo al triennio 2016-2018 era già stato raggiunto nell'esercizio 2016.

Con riguardo all'esposizione debitoria nei confronti dell'Ente federante si rileva che l'esercizio 2017 registra un importante decremento di tale voce per complessivi € 109.600,00 dovuto principalmente a due operazioni di compensazione avvenute nell'anno 2017 per l'importo complessivo di € 102.365,50. Ciò ha permesso all'Ente di migliorare ulteriormente la posizione debitoria nei confronti di ACI, consolidando non solo l'obiettivo finanziario già raggiunto nell'esercizio 2016 ma abbattendo maggiormente il debito residuo.

Al fine della redazione del suddetto bilancio, di cui abbiamo verificato la corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sono state applicate le norme previste dal Codice Civile ed i principi nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In merito all'obiettivo economico che gli AA.CC. devono realizzare e assegnato con la circolare del 15.12.2015 – prot.12469/15, il Collegio ritiene che le risultanze dell'esercizio 2017 siano coerenti con i parametri attribuiti: il margine operativo lordo, pari ad € 13.779,00, risulta infatti superiore a zero.

VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO 2017 (a)	PROVENTI STRAORDINARI ANNO 2017(b)	COSTI DELLA PRODUZIONE ANNO 2017 (c)	ONERI STRAORDINARI ANNO 2017 (d)	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI ANNO 2017 (e)	VALORE PARAMETRO ECONOMICO (f)= (a-b)-(c-c'±/-e)
1.054.208	14.323	1.041.781	6.079	9.596	13.779

Si dà atto che il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge e ai principi di redazione previsti dal codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dal codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando quanto previsto dal codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa che, oltre alle indicazioni previste dal Codice Civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie e fornisce una rappresentazione veritiera, corretta e prudentiale della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

E' stata verificata l'osservanza dei disposti di cui al D.M. 27 marzo 2013, art. 6 e art. 9, commi 1 e 2, nella redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati:

Utile d'esercizio 2017	7.689
Rettifiche per elementi non monetari	<u>-2.364</u>
Flussi finanziari ante variazioni del capitale circolante	5.325
Variazioni del capitale circolante netto	<u>-43.898</u>
Flussi finanziari della gestione reddituale	-38.573
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	<u>-21.601</u>
Totale flussi finanziari	-60.174
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	<u>0</u>
Decremento disponibilità liquide	<b>-60.174</b>

Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di euro 561.307, la disponibilità di liquidità al 31.12.2017 è accertata nell'importo di euro 501.133 ed è prevalentemente conseguenza del decremento delle proprie disponibilità liquide. Tale importo è confermato anche dal conto consuntivo in termini di cassa che espone i movimenti di entrata e uscita che si registrano nel corso dell'esercizio 2017.

#### **Attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2017 ha verificato che l'attività dell'organo di governo dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con il Presidente alle riunioni del consiglio Direttivo.

Inoltre il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla Gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a - 14,68) e con l'indicazione degli importi dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, di seguito riportati:



Importo pagamenti effettuati oltre il termine previsto dal D.L.vo n.231/2002	90.613,72
Di cui:	
Entro i 30 gg dalla data di scadenza	72.647,10
Tra 31 gg e 60 gg dalla data di scadenza	17.966,62
Tra 61 gg e 90 gg dalla data di scadenza	0.00
Oltre i 90 gg dalla data di scadenza	0.00

Il totale delle transazioni commerciali pagate nell'anno 2017 ammonta ad euro 653.927,53 di cui i pagamenti effettuati oltre il termine ammontano complessivamente ad € 90.613,72. La causa principale di tale ritardo è la ricezione della fattura oltre il termine di pagamento; un ritardo quindi non imputabile all'Ente, ma agli stessi fornitori che nello specifico sono Telecom Italia Spa, Enel Energia ed Eni spa.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto constatare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

## Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti a conclusione della propria disamina, verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, ed effettuata, altresì, l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio 2017, così come redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione, concordando pure con la proposta dello stesso in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio al riassorbimento del deficit patrimoniale.

Si riscontra che l'Ente ha provveduto ad adeguare il piano programmatico di riassorbimento pluriennale del deficit patrimoniale in base ai risultati ottenuti nell'esercizio 2017.

L'Ente ha raggiunto gli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari come da circolare Aci-Dai 0012469/15 del 15.12.2015.

Si allegano come parte integrante del presente verbale:

- 1) Attestazione dei principi contabili di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;
- 2) Prospetto indicatore annuo dei tempi medi di pagamento AC Venezia

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Dott. Devivo Michele*

-----assente giustificato-----

*Dr. De Stefani Valerio*

\_\_\_\_\_

*Rag. Sarto Giacomo*

\_\_\_\_\_

Allegato 1

**ATTESTAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA COME DA LEGGE 125/2013.**

<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>VALORE ANNO 2010</b>	<b>RIDUZIONE 10%</b>	<b>IMPORTO MAX STANZIABILE</b>	<b>STANZIATO</b>	<b>UTILIZZATO</b>	<b>DIFFERENZA</b>
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.014,80	1.201,48	10.813,32	7.300,00	1.924,16	8.889,16
7) Spese per prestazione di servizi	142.356,78	14.235,68	128.121,10	113.467,00	148.820,51	- 20.699,41
8) Spese per godimento beni di terzi	81.948,00	8.194,80	73.753,20	76.012,80	72.510,88	1.242,32
<b>TOTALI</b>	<b>236.319,58</b>	<b>23.631,96</b>	<b>212.687,62</b>	<b>196.779,80</b>	<b>223.255,55</b>	<b>10.567,93</b>

Allegato 2



Automobile Club Venezia

Via Ca' Marcello n.  
30173 VENEZIA (VE)  
P. IVA: 00185920279  
C. Fisc.: 00185920279

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E  
FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli art. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB VENEZIA
2017	207	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-14,68